



Città di Carbonia
Servizio Ambiente

Piano finanziario
art. 8 del DPR 27 aprile 1999 n. 158

TARIFFA RIFIUTI
Anno 2015

1 PREMESSA

La Legge di stabilità 2014 – articolo 1, commi da 639 a 737, definisce la IUC e le altre imposte comunali, in particolare il comma 639 recita:

“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”.

L'art. 8 del D.P.R. 158/99 prevede la redazione di uno specifico piano finanziario da sottoporre ad approvazione.

Esso costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2014.

Con la Legge di Stabilità sono state inserite alcune disposizioni in materia, operanti e precisamente:

641. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

653. A partire dal 2016, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

658. Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

659. *Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni.*

666. *È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.*

667. *Con regolamento da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea.*

668. *I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.*

2 RIFERIMENTI NORMATIVI.

Di seguito il quadro normativo fa riferimento per l'applicazione della Tariffa

<p>Decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.</p>	<p><i>Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.</i></p> <p><i>(Suppl. ordinario n. 107/L alla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 1999).</i></p> <p><i>(Aggiornato con le modifiche apportate dalla legge 488/99; dalla legge 289/2002; dalla legge 350/2003 e dalla legge 311/2004).</i></p> <p>Mediante questo assetto normativo, in particolare l'art. 8, si disciplina il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e della tariffa di riferimento, sulla cui base dovrà essere determinata la Tariffa per la gestione dei servizi di igiene urbana ambientale.</p> <p>Norma che individua i contenuti del Piano Finanziario e della relazione ad esso allegata. La Tariffa di igiene ambientale viene applicata sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.</p>
<p>Legge di stabilità 2014</p>	<p>In particolare – articolo 1 comma da 639 a 737 definisce la IUC e altre imposte comunali</p>

3 IL PIANO FINANZIARIO.

Sulla base di quanto la normativa vigente dispone il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli comuni, approvano il *Piano Finanziario* degli interventi relativi al servizio di igiene urbana, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il *Piano Finanziario* costituisce uno specifico strumento operativo mediante il quale il Comune definisce la propria condotta di gestione dei rifiuti urbani, identificando gli obiettivi che intende perseguire, quantificandone il fabbisogno finanziario.

Esso si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici rilevanti:

- i *profili tecnico-gestionali*, i quali illustreranno il progetto del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente;
- i *profili economico-finanziari*, i quali individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti, ricomprendendo anche gli aspetti patrimoniali ed economici afferenti la gestione.

Sotto questo profilo, il Piano rappresenta la base di riferimento del Comune per poter determinare le tariffe, il loro adeguamento annuo, i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12 del D.P.R. 158/1999.

L'attuale gestione del servizio, sulla base degli Allegati 1 e 2 del D.P.R. 158/1999, si può così scomporre: Tabella – Classificazione dei costi da coprire con la tariffa

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)	COSTI COMUNI (CC)	COSTI D'USO CAPITALE (CK)
Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND): - costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) - costi di raccolta e trasporto RSU (CRT) - costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS) - altri costi (AC) Costi di gestione raccolta differenziata (CGD): - costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	- costi amministrativi (CARC) - costi generali di gestione (CGG) - costi comuni diversi (CCD)	- ammortamenti (Amm.) - accantonamenti (Acc.) - remunerazione del capitale investito (R)

- costi di trattamento e riciclo (CTR)		
--	--	--

Questi costi così tradotti, di rilevante importanza per la costituzione del Piano Finanziario, è necessario ripartirli secondo due grandi categorie, nel modo seguente:

COSTI FISSI	
CSL	Costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche
CARC	Costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso
CGG	Costi generali di gestione
CCD	Costi diversi
AC	Altri costi
CK	Costi d'uso del capitale
COSTI VARIABILI	
CRT	Costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati
CRD	Costi di raccolta differenziate per materiale
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti

4 MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.

Nel corso degli anni il modello organizzativo della raccolta rifiuti si è progressivamente orientato alla raccolta porta a porta del rifiuto, con contestuale dismissione dei contenitori stradali e con obbligo di internalizzare i contenitori per i rifiuti organici e indifferenziati. Ciò ha comportato una maggiore responsabilizzazione dell'utenza e la possibilità da parte dell'Amministrazione comunale di controllare con più efficacia le modalità di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Importante è naturalmente una corretta separazione dei rifiuti recuperabili soprattutto per abbattere il costo di smaltimento dei rifiuti indifferenziati che costituisce il vero costo ancora comprimibile dei servizi di igiene urbana e i cui risparmi potrebbero essere dedicati ad implementazioni significative dei servizi che attualmente si eseguono in città.

Con Determinazione del Servizio Ambiente n. 75 del 15.10.2014 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana e servizi complementari approvando contestualmente il progetto per la gestione del servizio. Tale progetto risulta predisposto conformemente agli indirizzi definiti con Deliberazione della Giunta Municipale n. 66 del 10.05.2013 e prevede una durata dell'appalto di 7 anni con un importo complessivo di € 22.601.180,92 da assoggettarsi a ribasso d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti risulta scaduto il 10 dicembre scorso e la Commissione di gara ha iniziato le attività previste che porteranno all'aggiudicazione del nuovo servizio entro il primo quadrimestre del 2015.

Pertanto si è ritenuto opportuno per la definizione del Piano finanziario 2015, in considerazione delle sensibili riduzioni di costo del servizio previste a favore della cittadinanza dal nuovo appalto, mediare tra il costo del servizio attuale (considerato con un peso pari a 4/12) e quello previsto nel nuovo bando di gara (considerato con un peso pari a 8/12).

Di seguito si riporta la descrizione del servizio di igiene urbana così come risulterà definito nel 2015 a seguito della completa entrata a regime del nuovo servizio.

Nell'impostazione progettuale del nuovo servizio si è tenuto conto della finalità nel raggiungere l'obiettivo di massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza della raccolta differenziata nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

L'analisi qualitativa e quantitativa dei rifiuti prodotti nell'anno 2014 è riportata nella tabella successiva:

Produttore	Cer	Quantita' Kg
COMUNE DI CARBONIA	200301	3.669.870
COMUNE DI CARBONIA	150102	562.400
COMUNE DI CARBONIA	170904	197.770
COMUNE DI CARBONIA	200108	3.317.700
COMUNE DI CARBONIA	200201	456.090
COMUNE DI CARBONIA	200108	308.180
COMUNE DI CARBONIA	200201	13.260
COMUNE DI CARBONIA	200140	10.920
COMUNE DI CARBONIA	200140	33.780
COMUNE DI CARBONIA	160103	3.810
COMUNE DI CARBONIA	200132	2.070
COMUNE DI CARBONIA	150106	1.163.760
COMUNE DI CARBONIA	150101	275.190
COMUNE DI CARBONIA	200101	1.157.320
COMUNE DI CARBONIA	160103	9.210
COMUNE DI CARBONIA	200303	812.400
COMUNE DI CARBONIA	200306	62.540
COMUNE DI CARBONIA	200307	356.760
COMUNE DI CARBONIA	80111	765
COMUNE DI CARBONIA	80318	585
COMUNE DI CARBONIA	150110	475
COMUNE DI CARBONIA	150111	1.275
COMUNE DI CARBONIA	200121	435
COMUNE DI CARBONIA	200123	26.520
COMUNE DI CARBONIA	200125	3.650
COMUNE DI CARBONIA	130205/200126	3.100
COMUNE DI CARBONIA	200127	6.315
COMUNE DI CARBONIA	160601/200133	5.980
COMUNE DI CARBONIA	200135	37.660
COMUNE DI CARBONIA	200136	15.460
		12.515.250

4.1 FRAZIONI E LOCALITÀ

Oltre al centro cittadino, il Comune di Carbonia comprende varie frazioni e località distribuite al di fuori del perimetro urbano. Tra di esse Bacu Abis, Barbusi, Cortoghiana, Is Gannaus, Serbariu, Flumentepido, Barega, Corongiu, Genna Corriga, Sirai, Sirri, Seddargia, Piolanas, Funtananoa, Genna Gonnesa, Acquas Callentis, Caput Acquas, Domu Beccia e Cuccuru Suergiu.

Inoltre il territorio di Carbonia è costellato da una moltitudine di **medaus**, piccoli agglomerati di case sparse.

4.2 ANALISI UTENZE

Negli elaborati progettuali, per la definizione del nuovo servizio di igiene urbana, il numero delle utenze domestiche ammonta a circa 13.078 mentre quello delle utenze non domestiche risulta pari a 1.531.

4.3 SERVIZIO INTEGRATO DI RACCOLTA RIFIUTI

Il servizio risulta impostato, principalmente, con la modalità di raccolta domiciliare. L'organizzazione del servizio in progetto si basa sul ricorso sistematico alle raccolte domiciliari per le seguenti tipologie di rifiuto: umido, secco residuale, carta/cartone e imballaggi in carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro/metallici, rifiuti di beni ingombranti, durevoli e di R.A.E.E., sfalci e pannolini/pannoloni, mentre verrà utilizzata la raccolta da contenitori stradali per gli ex R.U.P., deiezioni canine. Il servizio progettato prevede inoltre la raccolta dei rifiuti umido, secco residuale, carta/cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro/metallici conferiti dalle utenze direttamente nelle 12 isole ecologiche.

I circuiti di raccolta riguarderanno indistintamente tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio comunale, e quindi anche quelle presenti nell'agro. La seguente tabella 8 riassume il computo delle utenze servite dai vari circuiti di raccolta.

Numero utenze servite

Servizio	n° utenze
Utenze domestiche	13.078
Utenze non domestiche	1.531
Utenze non domestiche produttrici di imballaggi in carta/cartone	810
Utenze non domestiche produttrici di imballaggi in plastica	810
Utenze non domestiche produttrici di imballaggi in vetro/metallo	160

4.4 ORGANIZZAZIONE GENERALE

Per ottimizzare i circuiti di raccolta rifiuti dalle utenze domestiche e non domestiche, il territorio comunale è stato suddiviso in due zone, nelle quali ricadono rispettivamente n. 7963 e n. 6646 utenze.

Inoltre, al fine di contenere i costi e ottimizzare le risorse a disposizione, è stato previsto che gli operatori addetti esclusivamente alla raccolta, terminate le operazioni di raccolta domiciliare saranno impiegati in altre attività (ad esempio, per lo spazzamento manuale delle vie cittadine).

Riscontrato nella gestione del servizio che in alcune zone ricadenti nel territorio comunale il servizio di raccolta porta a porta risultava poco funzionale a causa delle particolarità urbanistiche e

della densità abitativa, la risoluzione del problema è stata individuata nell'installazione di isole ecologiche interrato e non.

In particolare, considerata la conformazione urbanistica ed il numero di utenze coinvolte, si è prevista l'installazione di n. 2 isole ecologiche interrato. La prima a servizio del palazzo Sagittario sito in Piazza Rinascita, la seconda destinata alle utenze del palazzo Acquario sito in Via Catania.

Le restanti isole ecologiche, previste in numero pari a 10, saranno a servizio delle utenze residenti nelle abitazioni il cui unico accesso si trova su viabilità privata.

4.5 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCO INDIFFERENZIATO

La raccolta della frazione "secco indifferenziato" avverrà mediante tecnica intensiva di tipo "porta a porta" e da isole ecologiche, da tutte le utenze domestiche e non domestiche, con frequenza settimanale. L'utenza provvederà al primo mattino o alla sera precedente a posizionare i rifiuti, opportunamente raccolti all'interno di buste semitrasparenti, nel suolo pubblico, nella sede stradale antistante il proprio domicilio.

Le utenze non domestiche sono già in possesso dei contenitori per la raccolta della frazione indifferenziata. Considerato che si rende necessario fornire dei nuovi contenitori sia per le nuove utenze non domestiche sia per quelle che per rottura ne facciano richiesta, si è stimato di reintegrare annualmente un numero pari al 10 % dei contenitori consegnati.

4.6 RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA

La raccolta della frazione "umida" avverrà mediante tecnica intensiva di tipo "porta a porta" e da isole ecologiche, interessando tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici di scarti organici, con cadenza trisettimanale.

Le utenze domestiche sono già in possesso di appositi bio-bidoni di capienza adeguata, dotati di coperchio antirandagismo, in cui inserire il rifiuto confezionato all'interno di appositi sacchetti biodegradabili tipo mater-bi, e comunque nel nuovo appalto è ricompresa la fornitura di n. 14.589 contenitori da 20 litri complessivamente per tutta la durata dell'appalto.

Le utenze non domestiche produttrici di grandi quantità di rifiuti, stimate in 20 unità, sono già in possesso dei contenitori per la raccolta della frazione umida. Considerato che si rende necessario fornire dei contenitori sia per le nuove utenze non domestiche sia per quelle che per rottura ne facciano richiesta, si è stimato di reintegrare annualmente un numero pari al 10 % dei contenitori consegnati.

L'utenza provvederà al primo mattino o alla sera precedente a posizionare la bio – pattumiera nel suolo pubblico, nella sede stradale antistante il proprio domicilio.

L'umido raccolto in maniera differenziata verrà conferito ad ogni ciclo di raccolta all'impianto di compostaggio.

4.7 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA VALORIZZABILE DALLE UTENZE DOMESTICHE

In questo paragrafo vengono descritte le modalità con cui sarà effettuata la raccolta differenziata della frazione secca valorizzabile, che avverrà mediante tecnica intensiva di tipo "porta a porta" e da isole ecologiche, interessando tutte le utenze domestiche con frequenza quindicinale nel Comune di Carbonia. Il materiale raccolto verrà conferito alla piattaforma per la relativa valorizzazione ed il successivo invio a centri di recupero.

Per la raccolta della carta e cartone su suolo pubblico, alle utenze verrà richiesto di depositare il materiale all'interno di apposito mastello di capacità pari a 40 litri presso la propria abitazione in giornate prefissate. Verranno forniti un numero di mastelli pari a 14.609 unità complessivamente

per tutta la durata dell'appalto.

Per la raccolta degli imballaggi in plastica su suolo pubblico, alle utenze verrà richiesto di depositare il materiale in buste trasparenti presso la propria abitazione in giornate prefissate. Verranno fornite annualmente buste delle dimensioni cm 63 x 110.

Per la raccolta degli imballaggi in vetro/metallo su suolo pubblico, verrà richiesto di depositare il materiale in contenitori su suolo pubblico in giornate prefissate. Verranno forniti mastelli da 40 litri per la raccolta del vetro.

4.8 RACCOLTA PORTA A PORTA DI IMBALLAGGI IN CARTA/CARTONE E PLASTICA DALLE UTENZE SPECIFICHE

Per gli imballaggi di carta/cartone e plastica si prevede di effettuare dei circuiti di raccolta specifici che interesseranno le utenze commerciali produttrici. In particolare le utenze sono state individuate nei ristoranti, bar, pizzerie, alberghi, negozi al dettaglio sia alimentari che di altra tipologia e farmacie, ecc.

Alle utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi, adeguatamente confezionati, in giorni e ad orari prefissati presso la sede dell'attività. Le utenze verranno servite, negli orari prestabiliti dal Comune di Carbonia, con frequenza settimanale.

Le utenze non domestiche sono già in possesso dei contenitori per la raccolta degli imballaggi in carta e cartone e plastica. Considerato che si rende necessario fornire dei nuovi contenitori sia per le nuove utenze sia per le utenze che per rottura ne facciano richiesta, si è stimato di reintegrare annualmente un numero pari al 10 % dei contenitori consegnati.

4.9 RACCOLTA PORTA A PORTA DI IMBALLAGGI IN VETRO/METALLO DALLE UTENZE SPECIFICHE

Per gli imballaggi di vetro e metallici si prevede di effettuare dei circuiti di raccolta specifici che interesseranno le utenze commerciali produttrici. In particolare le utenze sono state individuate nei ristoranti, bar, pizzerie, alberghi, mense.

Alle utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi, adeguatamente confezionati, in giorni e ad orari prefissati presso la sede dell'attività. Le utenze verranno servite, negli orari prestabiliti dal Comune di Carbonia, con frequenza settimanale.

Le utenze non domestiche sono già in possesso dei contenitori per la raccolta degli imballaggi in vetro e metallici. Considerato che si rende necessario fornire dei nuovi contenitori sia per le nuove utenze sia per le utenze che per rottura ne facciano richiesta, si è stimato di reintegrare annualmente un numero pari al 10 % dei contenitori consegnati.

4.10 RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRATI, R.A.E.E. E BENI DUREVOLI

In tale categoria di rifiuti rientrano i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i beni durevoli e R.A.E.E.

La raccolta sarà articolata secondo una metodologia basata su servizio "a domicilio" su chiamata con frequenza di raccolta settimanale.

Da parte dell'appaltatore verrà messo a disposizione un numero verde per la prenotazione della raccolta. I materiali raccolti verranno indirizzati verso l'Ecocentro comunale che fungerà anche da area attrezzata di raggruppamento.

Qui i materiali ingombranti raccolti verranno selezionati per componenti (ferrosa, legno, tessuti, etc); ognuna di queste frazioni verrà stoccata negli appositi contenitori ai sensi della vigente normativa.

4.11 RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Rientrano in questa categoria i seguenti rifiuti: le pile, i farmaci scaduti ed i contenitori etichettati T e/o F. La raccolta di pile, farmaci e prodotti T/F verrà effettuata mediante contenitori ubicati in punti specifici nel territorio comunale.

Il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento dei RUP avverrà con frequenza mensile e verrà effettuato da un autista equipaggiato con un furgone dotato delle varie autorizzazioni necessarie al trasporto dei rifiuti raccolti. Terminato il circuito di raccolta i rifiuti verranno trasportati al centro di smaltimento finale.

4.12 SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Il servizio di spazzamento è finalizzato alla pulizia del suolo pubblico per rimuovere i rifiuti gettati dal cittadino (cartacce, rottami, lattine, ecc.) o prodotti da agenti naturali (fogliame, polvere, escrementi animali, ecc.) e qualunque altro oggetto o materiale che possa essere definito rifiuto ai sensi del D.lgs. N° 152 del 2006, oltre che lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene (il cui costo rimane a carico della società appaltatrice).

Il servizio interessa le pubbliche strade e piazze, o comunque soggette ad uso pubblico, con pavimentazione permanente e comprende lo spazzamento meccanizzato e manuale. In considerazione dell'estrema varietà merceologica dei rifiuti individuabili sul suolo stradale una loro classificazione completa è pressoché impossibile.

Lo spazzamento stradale sarà effettuato da muro a muro (carreggiata e marciapiedi compresi) sia su suolo pubblico che su quello privato soggetto a servitù di pubblico passaggio; nell'operazione si eseguirà dapprima la pulizia del marciapiede e poi del piano stradale, con particolare attenzione alle cunette stradali.

Relativamente al servizio di svuotamento dei cestini gettacarte, stimati in numero pari a 350, lo stesso verrà effettuato dall'addetto impegnato al servizio di spazzamento manuale. È compresa inoltre la sostituzione e la fornitura dei sacchi dai cestini gettacarte con frequenza giornaliera.

Il servizio prevede inoltre la fornitura di n. 15 contenitori per la raccolta delle deiezioni canine da posizionare nei siti da concordare con l'ente appaltante. Il servizio di svuotamento dei 15 contenitori verrà effettuato dall'addetto al servizio di spazzamento manuale con frequenza giornaliera.

È previsto inoltre il servizio di diserbo con frequenza trimestrale su tutti i marciapiedi, cunette, spartitraffico ricadenti nel territorio comunale.

4.13 LAVAGGIO PIAZZE E PORTICI

Il servizio di lavaggio piazze e portici avverrà con la frequenza indicata nel capitolato di progetto.

4.14 RACCOLTA E SPAZZAMENTO NEI MERCATI RIONALI

Il territorio Comunale di Carbonia è servito da 3 mercati rionali che si svolgono a Carbonia, a Cortoghiana e a Bacu Abis. Il servizio di spazzamento dei mercati rionali verrà effettuato secondo le specifiche di progetto.

4.15 SERVIZI OCCASIONALI IN OCCASIONI DELLE PRINCIPALI MANIFESTAZIONI

In occasione delle principali manifestazioni organizzate nel territorio comunale di Carbonia è prevista la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti e il successivo spazzamento dell'area interessata. Il servizio deve svolgersi per un numero di giornate pari a 20.

Il servizio prevede il trasporto dei contenitori, da concordare con l'amministrazione comunale, lo svuotamento giornaliero e il ritiro a fine manifestazione degli stessi.

È prevista inoltre la pulizia giornaliera dell'area interessata dalla manifestazione.

4.16 RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI

Rientrano in questa categoria la raccolta ed il trasporto ad impianto autorizzato delle carcasse animali rinvenute su strade o aree pubbliche dietro segnalazione dell'Amministrazione Comunale o del personale addetto alla raccolta e/o spazzamento.

Il servizio avverrà su chiamata per un numero di interventi annui pari a 30, e verrà eseguito da un autista ed un supporto equipaggiati con un autocarro. La carcassa caricata sul mezzo verrà immediatamente trasportata ad impianto di smaltimento finale.

4.17 PULIZIA GRIGLIE E CADITOIE STRADALI

Il servizio prevede la pulizia effettuata mediante l'ausilio di canal jet delle caditoie stradali presenti nel territorio comunale.

È presente un numero di caditoie pari a circa 2200 che dovranno essere pulite con frequenza annuale. Per circa 300 caditoie è prevista la pulizia con frequenza semestrale.

Il servizio verrà effettuato da una squadra composta da un autista, un operatore e un autospurgo.

4.18 RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO SIRINGHE

Rientrano in questa categoria le siringhe abbandonate nel territorio Comunale di Carbonia.

Il servizio verrà eseguito per un numero di interventi annui pari a 52 e verrà effettuato da un autista equipaggiato con un furgone. Terminato il circuito di raccolta i rifiuti verranno trasportati all'impianto di smaltimento finale.

4.19 RACCOLTA E TRASPORTO DEL MATERIALE BIODEGRADABILE (SFALCI)

Rientrano in questa categoria i materiali da sfalcio, potature e foglie prodotti dall'utente dall'attività di manutenzione delle aree verdi, dei giardini, ecc.

Questa tipologia di rifiuto verrà raccolta con frequenza settimanale nei mesi da aprile a dicembre in cui la produzione è maggiore, mentre sarà mensile nei restanti mesi dell'anno per un totale di 42 interventi annui.

4.20 SERVIZIO DI BONIFICA, RACCOLTA, TRASPORTO DI RIFIUTI ABBANDONATI

Rientrano in questa categoria i rifiuti di qualunque natura o provenienza, abbandonati sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dal c. 2 lettera d) dell'art. 184 del 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii.

Questa tipologia di rifiuto verrà raccolta con frequenza almeno settimanale nei luoghi oggetto di abbandono di rifiuti segnalati sia dall'Amministrazione appaltante che dagli addetti che ne daranno comunicazione, per un totale di 52 interventi annui.

4.21 GESTIONE ECOCENTRO MOBILE

Verrà effettuato il servizio di raccolta rifiuti dalle frazioni di Cortoghiana e Bacu Abis mediante Ecocentro mobile. Il servizio avrà frequenza settimanale in entrambe le frazioni. La squadra che opererà sarà composta da autista e motrice con scarrabile per un monte ore giornaliero pari a 6 suddiviso in 3 ore per frazione.

4.22 GESTIONE ECOCENTRO E AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO

Gli addetti provvederanno al controllo del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze. Nel controllo dei rifiuti in ingresso, in particolare di quelli conferiti direttamente dagli utenti, qualora verificasse l'apporto di tipologie di rifiuto non conformi o di rifiuti misti e non differenziati esso dovrà

impedire lo scarico di tali merci o far provvedere l'utente alla differenziazione dei rifiuti.

4.23 LAVAGGIO CONTENITORI

Il servizio prevede il lavaggio effettuato mediante automezzo lavacassonetti di tutti i contenitori carrellati consegnati alle utenze non domestiche e di quelli presenti nelle 12 isole ecologiche ricadenti nel territorio comunale.

4.24 RACCOLTA DIFFERENZIATA "PANNOLINI E PANNOLONI"

Il servizio prevede la raccolta dei pannolini e pannoloni da tutte le utenze che ne fanno richiesta. Questa tipologia di rifiuto verrà raccolta con frequenza settimanale in aggiunta al servizio di raccolta della frazione indifferenziata per consentire alle utenze produttrici di elevate quantità di pannolini e pannoloni di poterli conferire due volte a settimana con una permanenza massima del rifiuto di 4 giorni.

4.25 RACCOLTA RIFIUTI DAI CIMITERI

Il servizio prevede la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti dai cimiteri ricadenti nel territorio comunale di Carbonia con le stesse frequenze previste per le utenze domestiche. Le ore necessarie all'esecuzione di tale servizio sono ricomprese in quelle previste per la raccolta delle singole frazioni. È prevista nella settimana precedente la giornata di commemorazione dei defunti l'intensificazione dei servizi di raccolta delle frazioni secco indifferenziato e sfalci.

4.26 CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE DELL'UTENZA

La campagna di informazione e sensibilizzazione prevede lo studio, la stampa e la distribuzione dei calendari a tutte le utenze domestiche e non. È previsto inoltre un numero di incontri pari a 24 all'anno da effettuarsi con le utenze domestiche e non domestiche, con frequenza mensile per ogni tipologia di utenza, in cui verranno trattati i risultati ottenuti e le metodologie utili all'aumento della percentuale di differenziazione dei rifiuti. Tali incontri verranno organizzati e svolti dal personale impiegato per il coordinamento e la gestione dei servizi.

Con frequenza annuale la ditta dovrà organizzare una giornata ecologica a tema sulla corretta raccolta differenziata degli imballaggi in carta cartone, plastica, vetro e metallici e della carta e cartone.

5 COSTI FISSI

I costi fissi raggruppano le componenti essenziali del costo del servizio. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R. 158/1999.

Servizio di spazzamento strade, lavaggio strade e piazze pubbliche e pulizia caditoie [CSL].

Servizio di spazzamento e lavaggio.

Il servizio di spazzamento stradale può essere articolato nelle seguenti attività :

- 1. l'asportazione dalla superficie stradale dei rifiuti di qualunque genere e tipo, accumulati poi in appositi punti per consentire una più agevole fase successiva;*
- 2. la raccolta dei rifiuti dai precedenti punti formati prima, a seguito del momentaneo accumulo;*
- 3. carico e trasporto di quanto raccolto presso le piattaforme di conferimento autorizzate.*

Pulizia caditoie stradali.

Queste operazioni di pulizia, riguardano le caditoie, tratti di condotta e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, che avvengono mediante l'impiego di un mezzo speciale: l'autospurgo, talvolta dotato di attrezzature specifiche come il canal-jet.

Svuotamento rifiuti cestini stradali.

Gli operatori svuotano il contenuto dei cestini colmi di spazzatura indifferenziata e riposizionano le buste per l'accoglimento della successiva spazzatura conferita dall'utente occasionale..

I costi amministrativi (CARC)

I costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC), imputabili all'applicazione della tariffa e quindi all'entrata comunque correlata al servizio di gestione dei rifiuti sono da computare per intero, rammentando che nel caso di personale o altra risorsa impiegato anche in altri compiti (ad es. ragioneria), i relativi costi vanno rapportati all'impiego per tali attività.

Costi generali di gestione [CGG].

Questa voce ricomprende in particolare i costi relativi al personale impiegato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati, per la quota non imputabile ai costi operativi di gestione;

Costi diversi [CCD].

Tra cui si ricordano i costi per studi e consulenze non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi CARC, il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili, gli interessi passivi.

Altri Costi [AC].

In questa voce vengono ricompresi tutti i costi legati ai *Servizi accessori* e alla loro gestione che assicurano, nel corso dell'anno, il regolare funzionamento di queste specifiche attività che completano il servizio principale di igiene urbana.

Costi d'uso del Capitale [CK].

Per norma, questa voce racchiude in sé gli ammortamenti, gli accantonamenti e la remunerazione del capitale investito.

6 COSTI VARIABILI.

I costi variabili sono dipendenti principalmente dai quantitativi dei rifiuti prodotti. Sotto questa voce si raggruppano le singole componenti di seguito trattate, nel rispetto dei criteri dettati dal D.P.R. 158/1999.

Servizio di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati [CRT].

La raccolta della frazione "secco residuale" avviene mediante tecnica intensiva di tipo "porta a porta", da tutte le utenze domestiche e non domestiche.

L'utenza provvede al primo mattino o la sera precedente, a seconda degli orari di raccolta previsti, a posizionare i rifiuti, opportunamente raccolti all'interno di buste semitrasparenti, nel suolo pubblico, nella sede stradale antistante il proprio domicilio.

Servizio di raccolta differenziata [CRD].

Questo servizio gestisce la raccolta e il trasporto di molteplici frazioni di rifiuti solidi urbani e assimilati, sia dalle utenze domestiche che non domestiche.

Raccolta della frazione umida e di sfalci e potature

La raccolta della frazione umida e di sfalci e potature avviene prevalentemente mediante tecnica intensiva di tipo "porta a porta", interessando tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici di scarti organici.

Raccolta della carta e cartone

La raccolta della carta e cartone avviene prevalentemente mediante tecnica intensiva di tipo “porta a porta”, interessando tutte le utenze produttrici di carta.

Raccolta della plastica

La raccolta della plastica avviene prevalentemente mediante tecnica intensiva di tipo “porta a porta”, interessando tutte le utenze produttrici di plastica.

Raccolta del vetro

Per il vetro si prevede la raccolta prevalentemente mediante l'utilizzo di contenitori stradali ubicati in punti diffusi nel centro urbano o tramite la tecnica intensiva di tipo “porta a porta”.

Raccolta dell'alluminio e banda stagnata

La raccolta dell'alluminio e banda stagnata avviene prevalentemente mediante tecnica intensiva di tipo “porta a porta”, interessando tutte le utenze produttrici di plastica. In alcune particolari esigenze potrà essere previste il conferimento dei rifiuti all'interno dei contenitori stradali.

Raccolta dei rifiuti ingombranti

Sono definiti ingombranti i rifiuti di grosse dimensioni quali ad esempio mobili (armadi, tavoli, poltrone, divani, sedie, ecc.), materassi, reti metalliche ecc...

Il servizio di raccolta avviene prevalentemente a domicilio, previa prenotazione.

I rifiuti ingombranti possono anche essere conferiti direttamente all'Ecocentro.

Raccolta dei R.A.E.E

Sono definiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) le apparecchiature che dipendono, per il loro funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici e le apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misura di questi campi e correnti, appartenenti alle categorie di cui all'Allegato 1A del D.Lgs n.151 del 25 Luglio 2005.

Il servizio di raccolta avviene, a domicilio , previa prenotazione. I rifiuti R.A.E.E. possono essere conferiti direttamente all'Ecocentro comunale ubicato in Loc. PIP, Lotto L.

Raccolta degli imballaggi secondari di carta/cartone e plastica

Per gli imballaggi secondari di carta/cartone e plastica si effettuano dei circuiti di raccolta specifici che interesseranno le utenze commerciali produttrici. In particolare le utenze sono state individuate nei ristoranti, bar, pizzerie, alberghi, negozi al dettaglio sia alimentari che di altra tipologia e farmacie, uffici, studi professionali. Le utenze depositano gli imballaggi, adeguatamente confezionati, in giorni e ad orari prefissati presso la sede dell'attività.

Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

Rientrano in questa categoria i seguenti rifiuti: le pile, i farmaci scaduti ed i contenitori etichettati T e/o F. La raccolta di pile, farmaci e prodotti T/F verrà effettuata mediante contenitori ubicati in punti specifici.

Raccolta dei rifiuti mercatali

E' assicurata la raccolta dei rifiuti ed il trasporto, anche in maniera differenziata, dei rifiuti prodotti dalle attività dei mercati ambulanti settimanali al termine delle operazioni di vendita.

Raccolta Oli grassi commestibili.

Di recente istituzione, ancora in via del tutto sperimentale, viene svolta presso l'Ecocentro comunale.

Ecocentro

L' Ecocentro rientra tra gli impianti connessi e funzionali al sistema di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Carbonia.

Trattamento e riciclo/recupero RSU differenziati [CTR]

In questa voce vengono ricompresi i costi del trattamento e riciclo delle altre frazioni differenziate raccolte.

7 DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO 2015.

Viene di seguito riportato il costo complessivo annuo, costituito dal servizio di igiene urbana e i rispettivi servizi accessori, con i dovuti adeguamenti ISTAT compresi il costo del personale (interno e del gestore di raccolta) e dal trattamento dei rifiuti prodotti.

Per favorire il rispetto del fabbisogno finanziario complessivo, il comune si impegna ad assicurare l'attività di vigilanza ambientale, a supporto del gestore, volta a determinare la progressiva riduzione dei rifiuti indifferenziati.

Di seguito, riepilogati, i costi disaggregati che compartecipano al costo complessivo annuo del servizio sostenuti dal Comune di Carbonia.

		Costi elementari servizi di igiene urbana da contratto vigente rep 3/2009	Costo annuale appalto	Costo annuale nuovo appalto
2	A	Raccolta porta a porta – ORGANICO	€ 594.299,67	€ 823.085,39
3	B	Raccolta porta a porta – VERDE	€ 153.670,09	€ 79.186,82
4	C	Raccolta porta a porta – CARTA CARTONE	€ 429.833,95	€ 244.850,45
5	D	Raccolta porta a porta – PLASTICA	€ 301.112,99	€ 235.724,66
6	E	Raccolta porta a porta – VETRO/LATTINE	€ 187.807,66	€ 199.753,41
7	F	Raccolta porta a porta – FRAZIONE SECCA RESIDUA	€ 380.851,49	€ 403.576,64
8	G	Raccolta DA CONTENITORI DEDICATI – RUP	€ 10.361,75	€ 13.221,83
9	H	Spazzamento Manuale e meccanizzato	€ 1.135.436,09	€ 579.357,39
10	I	Lavaggio aree pubbliche (strade, marciapiedi, portici aree merc.)	€ 143.773,77	€ 115.095,14
11	J	Pulizia di griglie e caditoie stradali	€ 39.541,22	€ 39.311,78
12	K	Servizi pulizie in occasione di fiere e feste	€ 18.880,00	€ 18.583,59
13	L	Servizi di raccolta e trasporto Carcasse animali	€ 7.764,55	€ 7.436,52
14	M	Servizi di trasporto rifiuti	€ 278.524,03	€ 0,00
15	N	Servizio di guardiana degli ecocentri	€ 13.050,93	€ 0,00
16	O	Costi sicurezza e carta dei servizi	€ 73.269,00	€ 39.465,09
17			€ 0,00	€ 0,00
18	P	A dedurre	€ 0,00	€ 0,00
19	Q	Proventi riciclo in favore ditta	-€ 420.366,42	-€ 179.396,90
20	R	Valore contenitori comunali	-€ 33.273,71	
21		TOTALE	€ 3.314.537,06	€ 2.619.251,81
22		TOTALE con IVA	€ 3.645.990,77	€ 2.881.176,99
23				
24		Servizi aggiuntivi extracontratto		
25				
26	S	Ritiro ingombranti+ RAEE	€ 80.640,00	€ 109.253,71
27	T	Trasporti ecocentro	€ 125.392,54	€ 0,00
28	U	Responsabilità ecocentro	€ 27.912,00	€ 0,00
29	V	Apertura Ecocentro	€ 47.153,84	€ 159.559,78
30	X	Terzo ritiro organico (12 mesi)	€ 138.798,24	€ 0,00
31	Y	Allacci e autorizzazioni nuovo ecocentro e gestione	€ 3.489,00	€ 0,00
32	W	Spese di progettazione - gara	€ 6.000,00	€ 0,00
33	Z	Trasporti rifiuti abbandonati	€ 4.000,00	€ 22.713,09
34	AA	Direzione esecuzione del contratto	€ 5.000,00	€ 0,00
35	BB	Contenitori	€ 20.000,00	€ 317.961,75
36		TOTALE EXTRASERVIZI	€ 458.385,61	€ 609.488,34
37		TOTALE EXTRASERVIZI CON IVA	€ 504.224,17	€ 670.437,17
38				
39		Smaltimento rifiuti		
40	CC	Secco residuo	€ 567.908,22	€ 567.908,22
41	DD	Conferimento altri rifiuti	€ 615.000,00	€ 615.000,00
42	EE	Premialità	-€ 139.399,47	-€ 139.399,47
43		TOTALE SMALTIMENTI	€ 1.043.508,75	€ 1.043.508,75
44		TOTALE SMALTIMENTI con IVA	€ 1.147.859,63	€ 1.147.859,62
45				
46		TOTALE IMPONIBILE	€ 4.816.431,42	€ 4.272.248,90
47		TOTALE IVA	€ 5.298.074,57	€ 4.699.473,79

COD	DESCRIZIONE COSTO	COSTO ANNUALE LORDO APPALTO	NUOVO APPALTO LORDO	MEDIA DUE APPALTI
CGIND	Costi di gestione servizi Rifiuti urbani indifferenziati	€ 2.591.452,82	€ 2.169.210,72	€ 2.309.958,09
CSL	Costi per lo spazzamento e lavaggio stradale (H+I)	€ 1.407.130,85	€ 763.897,78	€ 978.308,80
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti (F+1/3 M)	€ 525.462,11	€ 468.918,71	€ 487.766,51
CTS	Costi per il trattamento e lo smaltimento finale (Y)	€ 471.359,63	€ 471.359,62	€ 471.359,62
AC	Altri costi riconducibili ad altri servizi (J+K+L+O)	€ 187.500,24	€ 465.034,61	€ 372.523,15
			MESI nuovo appalto	8
CGD	Costi di gestione servizi Rifiuti urbani differenziati	€ 2.706.621,75	€ 2.530.263,07	€ 2.589.049,29
CRD	Costo raccolta differenziata	€ 2.492.524,80	€ 2.051.099,66	€ 2.198.241,37
CTR	Costo trattamento e riciclo	€ 214.096,94	€ 479.163,41	€ 390.807,92
CC	Costi comuni di gestione servizi RSU	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
CARC	Costi Amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TF	Tariffa fissa	€ 1.694.631,09	€ 1.328.932,39	€ 1.450.831,96
CSL	Costi per lo spazzamento e lavaggio stradale	€ 1.407.130,85	€ 763.897,78	€ 978.308,80
CARC	Costi Amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
CGG	Costi generali di gestione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
AC	Altri costi riconducibili ad altri servizi	€ 187.500,24	€ 465.034,61	€ 372.523,15
CK	Costi d'uso del capitale	-		
TV	Tariffa variabile	€ 3.703.443,48	€ 3.470.541,40	€ 3.548.175,42
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti	€ 525.462,11	€ 468.918,71	€ 487.766,51
CTS	Costi per il trattamento e lo smaltimento finale	€ 471.359,63	€ 471.359,62	€ 471.359,62
CRD	Costo raccolta differenziata	€ 2.492.524,80	€ 2.051.099,66	€ 2.198.241,37
CTR	Costo trattamento e riciclo	€ 214.096,94	€ 479.163,41	€ 390.807,92
	Costo del servizio			
STF	Tariffa fissa	€ 1.694.631,09	€ 1.328.932,39	€ 1.450.831,96
TV	Tariffa variabile	€ 3.703.443,48	€ 3.470.541,40	€ 3.548.175,42
	TOTALE	€ 5.398.074,57	€ 4.799.473,79	€ 4.999.007,38

8 COEFFICIENTI

Il Comune di Carbonia, allo stato attuale nel servizio di igiene urbana non prevede un sistema di pesatura dei rifiuti presso ogni singola utenza. I coefficienti necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa sono determinati nei limiti previsti nell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, nei valori idonei ad assicurare i minori scostamenti tariffari rispetto al precedente sistema impositivo.

Per le utenze domestiche, per l'anno 2015, il coefficiente Ka (Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare) è quello stabilito dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 in relazione all'area geografica ed al numero di componenti del nucleo familiare.

Il coefficiente Kb (Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare) è individuato nei valori "medi" della tabella 2 allegato 1 al D.P.R 27 aprile 1999 n. 158.

I coefficienti Kc e Kd sono riportati nel prospetto seguente:

N. componenti	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	0,81	0,8
Famiglie di 2 componenti	0,94	1,6
Famiglie di 3 componenti	1,02	2
Famiglie di 4 componenti	1,09	2,6
Famiglie di 5 componenti	1,1	3,2
Famiglie di 6 o più componenti	1,06	3,7

Per le utenze non domestiche si sono stati utilizzati gli indici Kc e Kd "massimi" previsti dal D.P.R. 158/1999 per il calcolo della tariffa con metodo normalizzato, ad eccezione di determinate categorie, che producono in prevalenza rifiuti che non sono soggetti a smaltimento in discarica, ma a recupero per le quali è stato scelto il valore minimo che ha consentito di ottenere maggiore conformità ai quantitativi prodotti.

I coefficienti Kc e Kd, sono riporti di seguito:

n.	Categorie	Kc COEFFICIENTE POTENZIALE PRODUZIONE	Kd COEFFICIENTE PRODUZIONE kg/m ² anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55
5	Stabilimenti balneari	0,59	5,20
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	5,04
7	Alberghi con ristorante	1,41	12,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	9,50
9	Case di cura e riposo	1,09	9,62
10	Ospedali	1,43	12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30
12	Banche ed istituti di credito	0,79	6,93
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,13	9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	8,25
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,92	8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	29,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	22,40
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	22,50
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2,44	21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93
28	Ipermercati di generi misti	2,73	23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	29,50
30	Discoteca, night club	1,91	16,80
31	Parcheggi coperti	0,36 *	3,20 *

* Coefficiente minimo della categoria 3.

Il Responsabile del Procedimento
Servizio di Igiene Urbana
Ing. Giovanni Tocco

Il Responsabile del Servizio Ambiente
Dott.ssa Silvia Mocci